

# Thailandia: export di vino in crescita grazie all'aumento del ceto medio

scritto da Redazione Wine Meridian | 22 Marzo 2023



L'Asia Sud-Orientale è un aggregato di 10 Paesi che si stanno muovendo molto velocemente nelle interazioni di trading commerciale. È la "fabbrica del mondo", in quanto la manodopera è a basso costo e ciò consente ai suoi Paesi di attrarre un gran numero di investimenti diretti. Il ceto medio sta crescendo e di conseguenza sta imparando a conoscere i prodotti occidentali. In questo quadro un ruolo importante è svolto dalla Thailandia, Paese emergente a cui è dedicata una tappa specifica nell'UNIT Wine Tour Asia.

# I dati sull'importazione di vino

La Thailandia ha una popolazione di 71 milioni di abitanti, per i quali il vino sta diventando un bene sempre più accessibile: da un bene un lusso sta diventando un prodotto che è possibile consumare in svariate occasioni.

Chi sono gli esportatori di vino in Thailandia? Al primo posto l'Australia, con 38 milioni di dollari; segue la Francia 36 milioni di dollari; distanziata l'Italia con 10,9 milioni di dollari e a seguire gli USA con 10,6 milioni di dollari.

Dei 115 milioni di euro di vino importato in Thailandia, 11 milioni fanno riferimento al vino italiano, ma il dato più interessante è che nel 2022 il nostro vino ha fatto registrare un aumento delle importazioni del 146% rispetto all'anno precedente.

L'Australia è il primo Paese esportatore di vino in Thailandia e la sua posizione è dovuta agli accordi di libero scambio che consentono al Paese di beneficiare di dazi pari a zero. Ma sono la Francia e l'Italia gli unici grandi paesi produttori a guadagnare quota di anno in anno: una dinamica che può essere letta come un sensibile fenomeno di "premiumizzazione" in atto in Thailandia.

## Le opportunità per il vino italiano

Il ceto medio crescente della Thailandia vuole riconoscersi in uno stile di vita elevato che è perfettamente rappresentato dal made in Italy. Per il 2025 sono attesi 2,5 milioni di benestanti in più, secondo un'evoluzione della popolazione che può dirsi esponenziale.

I prodotti italiani sono conosciuti e amati, di conseguenza crescono i ristoranti italiani. Anche il turismo è una fonte considerevole nel Paese: nel 2023 sono previsti 40 milioni di visitatori.

L'urbanizzazione in atto richiama la voglia di aggregazione e di convivialità, che aumenta le occasioni di consumo di vino. La distribuzione si sta adeguando a questa dinamica, con un processo di modernizzazione che deve aumentare la diffusione di catene della GDO. Il vino, in altre parole, è ed è destinato a diventare sempre più accessibile.

## La catena del valore del vino

Con dazi elevati al 54%, accise e imposte che rendono più complessa la gestione delle transazioni, certamente il valore di mercato della bottiglia può arrivare a subire un incremento anche del 400%, con margini per gli operatori che variano dal 30% al 200% in base al canale scelto.

Per un'azienda che decide di affrontare il mercato tailandese, tuttavia, questi aspetti non devono spaventare, in quanto è l'importatore che se ne occupa. Il dato che invece non deve rimanere inosservato è che rispetto al 2021 il mercato nel suo complesso è cresciuto del 146%.

## Perché investire in Asia?

Gli Stati Uniti ed Europa sono i mercati maturi del vino. Sono mercati consolidati da una grande presenza di produttori locali che comporta una forte concorrenza, sia con le aziende estere, sia tra le stesse cantine italiane. I forti investimenti in marketing portano ad una bassa marginalità per le aziende e la crescita in generale è stabile o assente.

In Asia è certamente vero che il consumo pro-capite di vino è basso, ma questo dato, piuttosto che come un ostacolo, va visto come una grande opportunità. Tra i "magnifici sette" del vino mondiale, vale a dire Paesi che hanno avuto il maggior aumento percentuale del valore dell'import vediamo Thailandia, Vietnam, Malesia e Filippine. Ben quattro sui sette maggiori importatori del vino mondiale sono Stati asiatici.

Ti interessano i mercati asiatici? Scopri le prossime tappe consultando il [nostro articolo](#)!